

Funzionario responsabile: Valentina Grassi – 0465.681241

Egregi signori tecnici

Prot n. 1896 – UT/vg

OGGETTO: seconda lettera circolare sulla Dia con note e istruzioni.

L'ufficio tecnico unico dei comuni di Storo e Bondone, coadiuvato dal nostro segretario comunale, è riuscito a completare una seconda fase di preparazione organizzativa e «modulistica» di adeguamento delle procedure in materia di denuncia di inizio attività. Seguiranno senz'altro altre fasi, perciò questa volta non vi spediamo carta in allegato (tranne il fascicolo delle note), ma vi invitiamo a consultare la modulistica, le note e le norme sul sottodominio dell'ufficio tecnico del Comune di Storo all'indirizzo <http://www.comune.storo.tn.it/users/tecnici/>, invitandovi a trarne poche copie, perché di sicuro ci saranno fra poco altre modifiche.

In particolare vi invitiamo a leggere attentamente le note elaborate in questi giorni che contengono parecchie novità fra cui vi segnaliamo le seguenti:

- **Bisogna fare anche la denuncia di inizio lavori** subito dopo o contestualmente alla **denuncia di inizio attività**, e comunque prima dell'effettivo inizio dei lavori, perché l'ultima modifica introdotta nell'ottobre scorso alla direttiva cantieri dispone la **sospensiva del titolo abilitativo** se non si adempie alla legge Biagi che dispone l'obbligo
- **per il costruttore di denuncia di regolarità contributiva, del numero medio di dipendenti e del contratto sindacale applicato**, contestualmente alla denuncia di inizio lavori;
- la dichiarazione del costruttore **non può essere sostituita da autocertificazione** come disposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota del 14 luglio 2004;
- con l'ultimazione dei lavori è obbligatorio presentare la **«ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento»**. Così ha disposto il comma 558 dell'art. 1 dell'ultima legge finanziaria del dicembre scorso, con l'obbligo per il comune di applicare in caso contrario una **sanzione di euro 516**;

Una buona notizia: sia la legge urbanistica che il regolamento per l'applicazione del contributo di concessione dispongono l'esenzione totale o parziale del contributo di concessione, ma non prevedono che a tal fine bisogna presentare la domanda. Solo in caso di **domande** rivolte alla pubblica amministrazione è necessario assolvere all'imposta di bollo; nel nostro caso invece basta **dichiarare** contestualmente alla Dia che ricorre l'ipotesi di esenzione totale o, nel caso di esenzione parziale per la prima abitazione, basta presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla sussistenza dei requisiti previsti dal comma 3. **Così non è necessaria la marca da bollo.**

Si invitano i signori tecnici a tenere controllato il sito del comune per ulteriori aggiornamenti. A tal proposito si informa che sono stati messi a disposizione i seguenti nuovi moduli (oltre al rifacimento in terza versione di quelli già trasmessi con la precedente lettera:

- domanda di autorizzazione paesaggistica
- domanda di autorizzazione paesaggistica per taglio piante
- comunicazione di inizio lavori
- comunicazione di fine lavori
- dichiarazioni circa il contributo di concessione con prospetto di calcolo o dichiarazioni di esonero totale o parziale
- note generali sulla Dia
- regolamento comunale sul contributo di concessione

Grazie e distinti saluti.

Il sindaco del Comune di Bondone
(*arch. Gianni Cimarolli*)

Il Sindaco del Comune di Storo
(*p.i. Settimo Scaglia*)